

PROVINCIA

Il presidente Dellai smorza i toni sulla contrazione delle risorse a disposizione nel prossimo bilancio: «Se diciamo al resto d'Italia di essere preoccupati, ci fucilano»

«Con scarsa propensione alle esportazioni, la crescita dell'1,7% è comunque un dato positivo. Il sostegno pubblico? Ora lo usano in tutto il mondo, anche i Paesi più liberisti»

# «La scure non c'è, il rigore sì L'obiettivo è crescita al 2,5%»

GUIDO PASQUALINI

«Se andate nelle altre regioni italiane a dire che il Trentino è preoccupato perché è previsto un calo dell'1-2% nel bilancio, vi fucilano. Bisogna avere un senso delle proporzioni nelle cose».

Il governatore Lorenzo Dellai getta acqua sul fuoco delle preoccupazioni emerse all'indomani della prima presentazione del bilancio preventivo 2011 che prevede entrate per 4 miliardi e 660 milioni di euro, con un calo di 60 milioni rispetto all'anno in corso dopo anni di continua e inarrestabile crescita.

«Siamo solo all'inizio di un percorso, visto che finora lo abbiamo presentato ai consiglieri di maggioranza e vi abbiamo dedicato due sedute istruttorie di giunta, ma già leggo titoli di giornale drammatici in cui ci si chiede dove si abatterà la "scure del governatore". Non ho nessuno scure da usare. La nostra intenzione è invece quella di proseguire nelle scelte rigorose sulla spesa corrente per salvaguardare le spese di investimento, quest'anno attestate sulla cifra di un miliardo e 800 milioni di euro».

«Erano due - rileva il presidente - le scelte che potevamo adottare: o accontentarci di reggere, finché possiamo, il trend delle spese correnti lasciandole aumentare fino al 75-80% del bilancio (ora sono al 61%, ndr), senza porci il problema del tasso di crescita; oppure intraprendere una politica più coraggiosa con maggior rigore nelle spese correnti in modo da dare impulso alla crescita, portandola dall'attuale 1,7 al 2-2,5% annuo». È questo il fronte decisivo per le sor-



In Provincia si sta lavorando per ripartire i 4,6 miliardi di euro a disposizione nel bilancio preventivo 2011

te future del Trentino, visto che, in forza dell'accordo siglato a Milano con il governo dopo il varo del federalismo fiscale, il bilancio provinciale dipende quasi esclusivamente dai 9/10 dell'intero gettito fiscale. Anche per questo la giunta provinciale già due anni fa ha varato una manovra anti-congiunturale da oltre 800 milioni di euro per sostenere l'economia locale. Uno sforzo che, forse, avrebbe dovuto garantire risultati migliori: «Per il nostro territorio un aumento dell'1,7% è comunque un segnale po-

sitivo alla luce della crisi globale in atto. A livello internazionale, il paese che è cresciuto di più è la Germania grazie alla forte propensione alle esportazioni, un fattore su cui non possiamo contare in forza dei limiti oggettivi imposti dal nostro territorio. Da parte nostra stiamo lavorando da anni su alcuni nodi strutturali per modificare questa situazione: l'internazionalizzazione delle imprese, l'attivazione di filiere di imprese, la propensione all'innovazione con il forte sostegno della ricerca che ora

deve avere maggiori ricadute sul mondo delle imprese».

«Oggi - ribadisce Dellai - non stiamo vivendo tempi normali, perché è in atto una crisi che sta cambiando i connotati dell'economia. In quest'ottica i risultati sono positivi, anche se non a sufficienza per collocare il Trentino ai primi posti per la crescita». Ma è giusta la politica del sostegno pubblico? «Ora tutto il mondo vi sta facendo ricorso, anche i territori considerati tradizionalmente più liberisti».

IN BREVE

**PATTO DI STABILITÀ PAT - ATENEO**

● Il presidente della Provincia Lorenzo Dellai ha incontrato ieri il rettore dell'Università Davide Bassi. Dellai ha sottolineato come il processo di attuazione della delega in materia di Università stia procedendo con l'impegno e la convergenza auspicati. Il presidente ha dato rassicurazioni in merito all'ipotesi che la prossima legge finanziaria provinciale delineerà un quadro di certezza relativamente alle dotazioni finanziarie a favore dell'Università, che saranno adeguate agli obiettivi di sviluppo dell'ateneo e poggeranno su un patto di stabilità definito con la Provincia.

**PIÙ ASSISTENZA ODONTOIATRICA**

● La giunta provinciale ha assegnato all'Azienda sanitaria la somma di 997.152 euro per la realizzazione dell'intervento «Strutture di assistenza odontoiatrica: potenziamento della rete degli ambulatori pubblici per l'assistenza odontoiatrica presso gli ospedali e i distretti della provincia». Il progetto è inserito nell'Accordo di programma tra la Provincia di Trento e il Ministero della salute sottoscritto il 23 dicembre 2009. In particolare, la quota finanziata dallo Stato è di 939.668 euro mentre la quota a carico del bilancio provinciale è di 57.484 euro. Le somme saranno impiegate per lo più per l'acquisto di attrezzature e per le opere di adattamento dei locali negli ambulatori già esistenti.

**SISTEMA UNICO DELL'INFORMATICA**

● La giunta provinciale ha votato ieri la delibera che aggiorna il piano di investimenti pluriennale per il Sistema informativo elettronico provinciale (Siep). Le risorse saranno destinate a investimenti dedicati non solo alla struttura provinciale ma all'intero «sistema trentino».

**Toyota Yaris Dual VVT-i con Stop&Start.**  
L'unico 1.3 da 100 CV con i consumi di una city car.

TOYOTA

Gamma Yaris Euro 5 con clima, radio CD ed ESP\* di serie da 9.750 €. Anche senza rottamazione.

\*Yaris New 1.0 3p a 9.750 € (chiavi in mano I.P.T. esclusa)  
\*\*Yaris Model Year 2010 - Euro 5  
Water mass/1. consumo combinato 15,2 kWh/1. Emissioni CO<sub>2</sub> 120 g/km.

BERTUCCO s.p.a.

MORI - Rovereto  
Tel. 0464.910445

TRENTO - Loc. Spini di Gardolo  
Tel. 0461.961677

Today  
Tomorrow  
Toyota

Sceglila anche **GPL**, a settembre  
l'impianto te lo paghiamo noi

VEICOLI GPL LEGATI ALL'OFFERTA

N°	MODELLO	VERSIONE	ALIMENTAZIONE	COLORI DISPONIBILI	LISTINO	NS.OFFERTA**
3	YARIS 1.0	Now	GPL	da verificare	14.670 €	11.300 €**
3	YARIS 1.0	Sol	GPL	da verificare	16.170 €	12.700 €**

RO091822